

Bergamo

Il personaggio. Marino Curmis sta percorrendo a piedi la Via della Seta (andata e ritorno)

# Camminando fino in Giappone tra amore, scoperte e stranezze

◦ In Romania ha trovato «la donna della vita». Ma gli incontri straordinari sono tantissimi

David De Marchi  
bergamo@bergamo.it

Marino Curmis arriva in Russia. Una nuova tappa nell'entusiasmante viaggio del bergamasco che sta percorrendo - rigorosamente a piedi - il tragitto di andata e ritorno fino al Giappone lungo la via della Seta. Lo abbiamo raggiunto dopo che ha lasciato la Crimea, per chiedergli i particolari del suo viaggio.

«LAGGIORNAFIATO? Esistono, seppure il cammino sia sempre un'incognita, posso però sapere (con approssimazione) se il giorno seguente al mio percorso avrò o meno villaggi per i rifornimenti. La sera non si sa mai cosa accadrà: a volte vengo imitato come ceppite, altre volte ripiego su un ostello. Anche se mi sto abituando alla tenda». Marino rifiuta il termine "impresa", per quella che sicuramente è un'avventura fuori dal normale. La sua ansietà c'è e si sente. Come la nostalgia per le abitudini e la cultura dei luoghi nati: «Mi mancano le mie Alpi» confessa Marino. Ma il viaggio continua. Venti chilometri al giorno.

Se le difficoltà non mancano, ad infondere forza all' esploratore bergamasco rimane il pensiero del rientro. «L'acquisto di una maggiore conoscenza, la realizzazione parziale di ciò che sono e gli incontri - spiega



Marino Curmis in un precedente viaggio: il Cammino di Santiago, percorso nel 2003

Gli aiuti provengono spesso però anche da persone decisamente fuori dalla norma. Come quella casa priva di gabinetti, ma dove «il bucato si lava con gli ultrasuoni e si usa internet tutti i giorni», nella quale lo ha ospitato un'espansista. «Gente bizzarra» ammette Marino. E lui lo sa bene: sul suo sito si trovano pagine con il testo dello stesso punnamente tradotte in lingua Esperanto. Insomma - è proprio il caso di dirlo - il viaggio della vita. Dove anche i luoghi sono spesso esotici ed affascinanti. Marino Curmis riprende fiato in «angoli di mondo sparisca egli lungo il percorso, dove la natura soprattutto o la storia la fanno da padroni». Il luogo che finora più lo ha stregito si trova in Bulgaria, a Primorsko: «Un'unica tomba tra ciacche emanava una potente energia. Ho una speciale aspettativa per i monti che dovrò attraversare, dal Caucaso al Tibet». Intanto in Ucraina, il paese che sta per lasciare alle spalle, ha incontrato uno stato «giovane, cui forse manca una lunga storia, ma dove la gente è molto positiva». Un discorso a parte merita la Crimea, regione in cui «la maggior parte del popolo si sente russo».

Nonostante i molti pregiudizi incontrati (rumeni verso ungheresi, ucraini verso georgiani), la gente si rivela invece il più delle volte molto amichevole. «La differenza culturale è troppo spesso uno strumento usato per diffidare. Io credo che siamo noi gente comune a costruire la pace, non burocrazie e politici», conclude Marino. Un messaggio di pace, in giorni che di pace ne conoscono poca. ■

## La chiave

### 1 Europa e Asia con Rocinante

Il fedele "Rocinante", un prototipo di carrello da traino dal modello modificato, "ha resistito più delle aspettative". I parenti di Curmis stanno preparando, in base ai suoi suggerimenti, un nuovo esemplare del singolo maocinarlo.

### 2 40.500 km in cinque anni

"Eurasia Pedibus CalcantiBus" è il nome del viaggio di Curmis: 40.500 km attraverso Europa e Asia, andata e ritorno, da percorrere in cinque anni. Si può seguire il viaggio sul sito [www.eurasiaipo.com](http://www.eurasiaipo.com).

Marino - valgono da soli la decisione di aver intrapreso il viaggio finora». Incontri come quello in Romania, dove, spiega Marino, «ho conosciuto colui che credo essere la donna della mia vita. Francesca, italiana di nascita». Oppure come quelli, frequenti, con persone comuniste, ma sincere e vere. «Persone di cui a volte persino non so il nome, ma che mi hanno aiutato con il cuore in mano e senza secondi fini, a volte comunicando solo con il linguaggio dell'amicizia».

**Livio Cella** concediti il meglio di Toyota Aygo

**LIVIO CELLA fino a 1.000 euro**  
di SUPERVALUTAZIONE USATO. SCONTO ROTTAMAZIONE.

La 5 porte più compatta che c'è, oggi ha ancora più valore.

**Livio Cella** VIA BORGIO PALAZZO 188/189, BERGAMO  
[www.livio.it](http://www.livio.it) - Tel. 035 381777  
1° concessionario Toyota in Italia nell'assistenza ai clienti.

**TOYOTA**  
FINANZIARIA